

## Yann · Romain Hugault

# HISTORICA

IL GUFO REALE

### HISTORICA

IL GUFO REALE

"Historica" @ 2013 Arnoldo

Mondadori Editore S.p.A.

Progetto grafico di copertina:

Giulia Biscottini

Realizzazione a cura di MdF

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Sede legale:

via Bianca di Savoia 12, Milano

Le Grand Duc T1-3

© 2008, 2009, 2010 Éditions Paquet

www.paquet.li

Testi: Yann

Disegni e colori: Romain Hugault

Rights arranged through Sylvain Coissard

Agency, France

Tutte le immagini contenute

nel presente volume

sono a scopo

di documentazione e sono

proprietà degli aventi diritto.

Le foto sono fonte Wikimedia Commons.

Pasquale Ruggiero

(consulenza e cura editoriale)

MdFStudio: realizzazione grafica

e impaginazione

Hanno collaborato: Maryam Funicelli,

Luca Ippoliti, Barbara Rosapane

Si ringrazia Fabrizio Savorani

Traduzione: Marco Cedric Farinelli

Stampato nel mese di gennaio

da ELCOGRAF S.p.A.,

Via Mondadori, 15, Verona

È vietata la riproduzione

e la trasmissione dei contenuti,

totale o parziale, in ogni genere e

linguaggio senza il previo consenso

scritto dell'editore. Le infrazioni

verranno perseguite ai sensi di legge.

Questo volume presenta per la prima volta in Italia tutti e tre i libri della serie Le Grand Duc:

- LE GRAND DUC Vol. 1: Le streghe della notte
- LE GRAND DUC Vol. 2: Compagna Lilya
- LE GRAND DUC Vol. 3: Wulf & Lilya

# Amore e guerra tra i cieli

di Giuseppe Pollicelli

orse è vero che i sentimenti più forti vede dipanarsi su uno schermo. Un motivo che nascono e si manifestano nelle ha a che fare con la caratteristica principale e più situazioni più estreme. Di certo è così atroce della guerra: la costante incombenza della per la narrativa e per il cinema, che da morte. E il rapporto tra amore e morte, fin sempre propongono vicende incentrate su passioni dagli albori della storia, è un elemento cardine sia dell'esistenza umana sia delle riflessioni tanto più brucianti quanto più tragico è lo filosofiche che gli uomini hanno compiuto intorno scenario in cui vengono consumate. Ma lo è anche per il fumetto, come dimostrano le tavole alla propria vita e al senso dello stare al mondo. pubblicate nelle pagine seguenti. Naturalmente, Nel suo testo Al di là del principio di piacere, dato alle stampe nel 1920, Sigmund Freud scrive uno di tutte le situazioni drammatiche, nessuna è più drammatica della guerra. È per questo che buona dei capitoli più importanti della teoria parte degli amori più travagliati e laceranti psicanalitica sostenendo che eros e consegnatici dalla letteratura sono amori thanatos siano le due pulsioni fondamentali dell'essere umano, che si svolgono (e a volte trovano la loro ragion d'essere) in un contesto bellico. rispettivamente la pulsione di vita e la pulsione di morte. C'è un motivo, soprattutto, per cui l'abbinamento amore-guerra è così caro a chi racconta storie e così gradito a chi le storie le legge, le ascolta o le



Ma Freud non ha fatto altro che sviluppare,

"Nella sua ricchezza di temi e di personaggi,

Le gufo reale [...] fonde il tema del rapporto

Tra amore e morte con quello dell'incontro

Tra due individui all'apparenza opposti

Ma in realtà molto simili, i quali, pur costretti

A combattersi poiché appartenenti a fazioni

Tra loro in conflitto, sono destinati

Ad amarsi [...]"

genialmente, tradizioni dualistiche che risalgono a epoche antichissime e che, variamente declinate, sono presenti in quasi tutte le culture. Inoltre, senza spingersi troppo indietro nel tempo, circa novant'anni prima che uscisse il saggio di Freud, Giacomo Leopardi componeva versi come questi: «Fratelli, a un tempo stesso, Amore e Morte / ingenerò la sorte. / Cose quaggiù sì belle / altre il mondo non ha, non han le stelle». È inevitabile, quindi, che nel momento in cui il legame con la vita si fa più labile, come appunto accade in guerra, quando l'incolumità propria e quella delle persone care è sempre a rischio, si rafforzino, fin quasi al parossismo, i legami affettivi, sentimentali e anche erotici. È proprio questo ciò che accade ai due protagonisti dell'avvincente saga fumettistica Il gufo reale, uscita in Francia tra il 2008 e il 2010 e integralmente raccolta in questo volume. Nella sua ricchezza di temi e di personaggi, Il gufo reale – trilogia realizzata da Yann (pseudonimo dello sceneggiatore Yann le Pennetier, classe 1954) e Romain Hugault (disegnatore nato nel 1979) – fonde il tema

del rapporto tra amore e morte con quello

dell'incontro tra due individui all'apparenza

opposti ma in realtà molto simili, i quali, pur

costretti a combattersi poiché appartenenti a fazioni tra loro in conflitto, sono destinati ad amarsi: il Primo Tenente Adolf Wulf, asso della Luftwaffe (l'aviazione militare tedesca), e Lilya Litvasky, abilissima pilota della VVS, l'aeronautica militare dell'Unione Sovietica. I due operano entrambi sul fronte orientale: la narrazione ha inizio nel dicembre del 1943, nei pressi della regione russa di Kuban, e si conclude dopo circa un anno e mezzo calando il lettore nelle fasi decisive degli ultimi anni di guerra. Il gufo reale ci racconta come, in mezzo a eventi terribili, i destini di Wulf e di Lilya s'incrocino fino a originare un sentimento d'amore controverso quanto potente. Fin dalle prime battute, del resto, si capisce che i due hanno molto in comune. L'unica differenza di rilievo consiste nel fatto che Wulf - giovane vedovo pieno di disincanto che va in battaglia quasi per inerzia e alle onorificenze militari preferisce l'addestramento del suo gufo reale – non manifesta alcuna adesione all'ideologia nazionalsocialista e ha a cuore soprattutto le sorti della sua unica figlia (la piccola Romy), mentre Lilya è pervasa di fervore patriottico e non sembra avere altro scopo se non quello di sconfiggere una volta per tutte l'avversario tedesco, librandosi in volo assieme alle sue micidiali colleghe con cui forma un



#### La "reale" Lidija Litvjak

Definita il "Giglio bianco di Stalingrado", Lidija Litvjak fu la più famosa donna pilota dell'aviazione sovietica durante la Seconda guerra mondiale. Nata nel 1921, pilotò il suo primo
aereo all'età di 15 anni e allo scoppio della "grande guerra patriottica" cercò di arruolarsi.
Inizialmente scartata, pur di entrare in aviazione barò sulle ore di volo effettive e fu assegnata al 586°, un reggimento femminile di difesa con il compito di proteggere obiettivi
importanti dai bombardieri tedeschi. Nel '42 fu trasferita al 437°, un'unità maschile di caccia, dove seppe farsi valere e ben volere, soprattutto nella difesa del cielo di Stalingrado.
Accreditata di oltre 10 vittorie in duelli individuali, la presunta data della morte è indicata
nel 1° agosto del '43, allorché scomparve tra le nuvole inseguita da diversi caccia tedeschi. Il
suo corpo non è stato mai ritrovato.

gruppo che, per la sua efficienza e per il timore che incute nei nemici, si è guadagnato il soprannome - mutuato da una leggenda russa di "streghe della notte". Ma per quanto riguarda il resto, Adolf e Lilya si assomigliano moltissimo: straordinariamente bravi nel pilotare un aereo da guerra (quello di Wulf è un He 219 Uhu, bimotore notturno realizzato nel 1942 dall'azienda tedesca Heinkel e il cui suffisso finale, guarda caso, vuol dire in tedesco "gufo reale"), individualisti, impulsivi, insofferenti verso le ottusità e le grettezze della vita militare, poco inclini all'obbedienza (portati, semmai, all'insubordinazione), fondamentalmente idealisti e sostanzialmente soli. Due caratteri non distanti (anzi, complementari) che però, inizialmente,

si scontrano, forse proprio in ragione di un'affinità troppo marcata che, essendo i due costretti dalle circostanze a considerarsi nemici, conduce a un urto. Il contrasto non può però durare a lungo e, a un certo punto, la tensione tra Adolf e Lilya troverà il suo naturale e inevitabile sbocco nell'eros.

Se Yann dimostra un bel talento sia nel tratteggiare personaggi credibili e originali, che riescono a imprimersi con forza nella memoria del lettore (si pensi, ad esempio, all'indimenticabile e inquietante figura del maggiore Testhoff, il cui volto sfigurato sintetizza tutti gli orrori, materiali e morali, che una guerra è in grado di generare), sia nell'elaborare una trama avvincente partendo dalla biografia di



#### Il gufo "reale"

La Seconda guerra mondiale si chiude con il Terzo Reich preso a tenaglia dalle truppe alleate a ovest e da quelle sovietiche a est. Nonostante la tecnologia tedesca fosse ancora di altissimo livello, anni di sforzi avevano fiaccato gli uomini e l'industria
bellica, non più in grado di sostenere gli assalti richiesti dal Führer. Caso emblematico fu quello dell'Heinkel He 219 Uhu, considerato il migliore caccia notturno della
guerra. Prodotto dalla Heinkel Flugzeugwerke AG, fu utilizzato per la prima volta il
12 giugno 1943 mostrando da subito le caratteristiche che l'avrebbero reso celebre: grandi manovrabilità e velocità, un ottimo radar di bordo e la potenza di fuoco
di sei cannoncini da 20 millimetri. Fu anche il primo aereo operativo ad adottare
i seggiolini eiettabili. Ma la produzione di questo gioiellino superò a stento i 250
esemplari, bloccata da problemi burocratici e dai favoritismi di Göring verso altre
ditte, Junkers e Messerschmitt, forse per amicizie personali, forse per corruzione.



Lidija Litvjak, formidabile pilota sovietica realmente distintasi durante la Seconda guerra mondiale e morta appena ventiduenne nel 1943, Romain Hugault fa sfoggio di una non comune perizia nel riprodurre da ogni angolazione qualunque mezzo meccanico, a cominciare ovviamente dai magnifici aeroplani che affollano le tavole de Il gufo reale. Questa strabiliante capacità di Hugault non deve tuttavia far passare in secondo piano la sensibilità con cui l'artista

conferisce a ciascun personaggio una fisionomia né banale né stereotipata; per non dire della sua ottima conoscenza dell'anatomia che gli permette di delineare figure femminili dai corpi eccezionalmente attraenti.

Il gufo reale si conclude con un finale aperto, lasciando immaginare al lettore se il destino riserverà ai due protagonisti una buona o una cattiva sorte. Ma sarà probabilmente una sorte comune e, per chi si ama, è questo ciò che conta.

#### Yann (Yann Lepennetier)



Yann Lepennetier nasce a Marsiglia nel 1954 e dopo studi di architettura si dedica alla scrittura. Grazie alla rivista Spirou diventa presto uno degli sceneggiatori di punta del nuovo fumetto umoristico francese. Inizialmente forma con il disegnatore Didier Conrad una coppia tra le più importanti

del genere (Bob Marone, parodia del celebre personaggio francese Bob Morane, e Les Innommables), ma con il passare degli anni i suoi molteplici interessi lo portano a scrivere ogni tipo di fumetto. Durante gli Anni 80 collabora con molti disegnatori famosi: Marc Hardy, per Lolo et Sucette, Frank Le Gall, per Yoyo, Yslaire, per Sambre, Denis Bodart, per Célestin Speculoos, e Olivier Neuray, per Nuit Blanche. Inoltre, diventa l'erede di Yves Chaland per gli ultimi episodi di Freddy Lombard. Considerato uno dei migliori sceneggiatori francesi di fumetti storici, viene spesso scelto per scrivere volumi speciali di personaggi classici, da Lucky Luke a Spirou. Sue creazioni sono, tra le tante, il

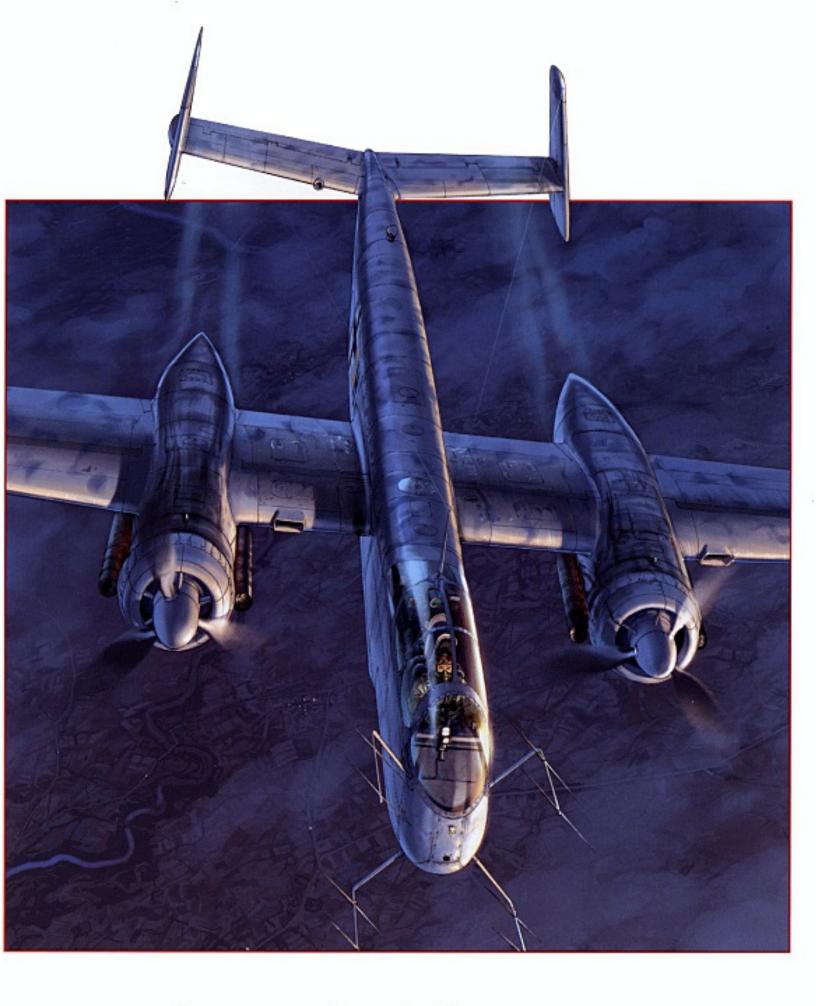
thriller fantascientifico Empire USA, il fumetto d'azione Les Éternels e l'avventuroso Théodore Poussin. Degno di nota il suo recente sodalizio con Romain Hugault per le avventure tra i cieli Il gufo reale e Le pilote à l'Edelweiss.

#### Romain Hugault



Figlio di un colonnello dell'aeronautica, Romain Hugault

prende il brevetto aereo a diciassette anni, ancora indeciso a quale delle sue due passioni dedicarsi: il fumetto o il volo. Scelto il primo, approfitta delle sue conoscenze per illustrare fumetti d'aviazione. Nel 2004 incontra lo sceneggiatore Régis Hautière, con cui realizza il volume Le dernier envol e la serie in due volumi Au-delà des nuages. Nel 2010 viene scelto dal cantante Michel Sardou. anche lui pilota e appassionato d'aerei, per illustrare la copertina di Être une femme. Hugault raggiunge un'ottima notorietà con le trilogie Il gufo reale e Le pilote à l'Edelweiss. ambientate rispettivamente durante la Seconda e la Prima guerra mondiale.



Le streghe della notte







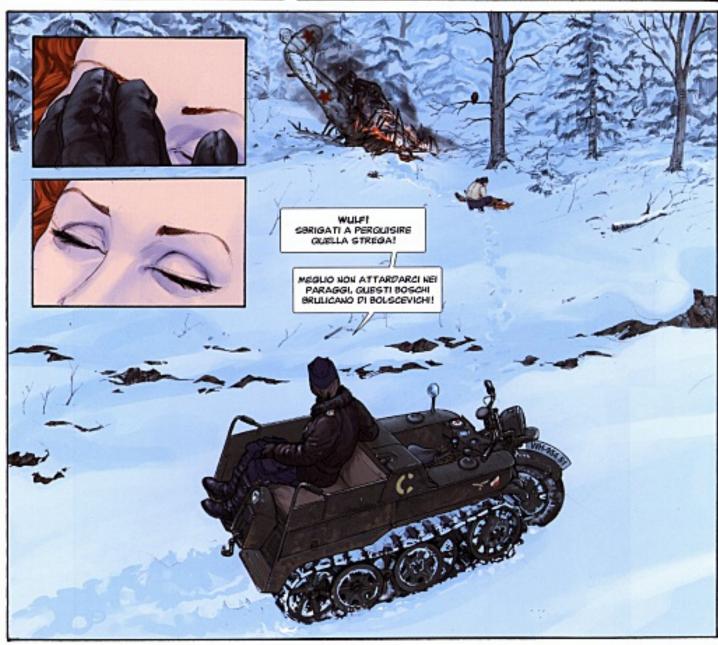


















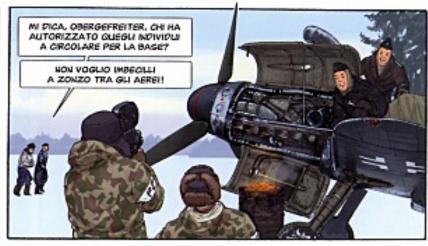






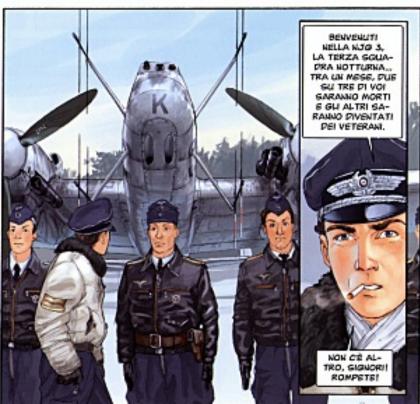


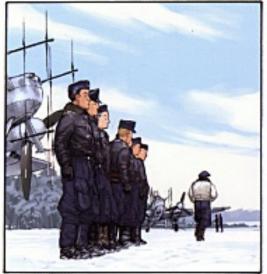












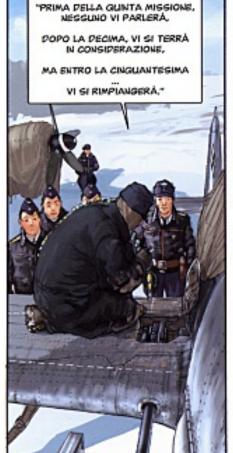










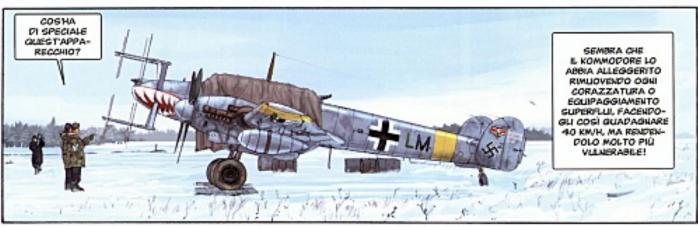




































SCHNELL!





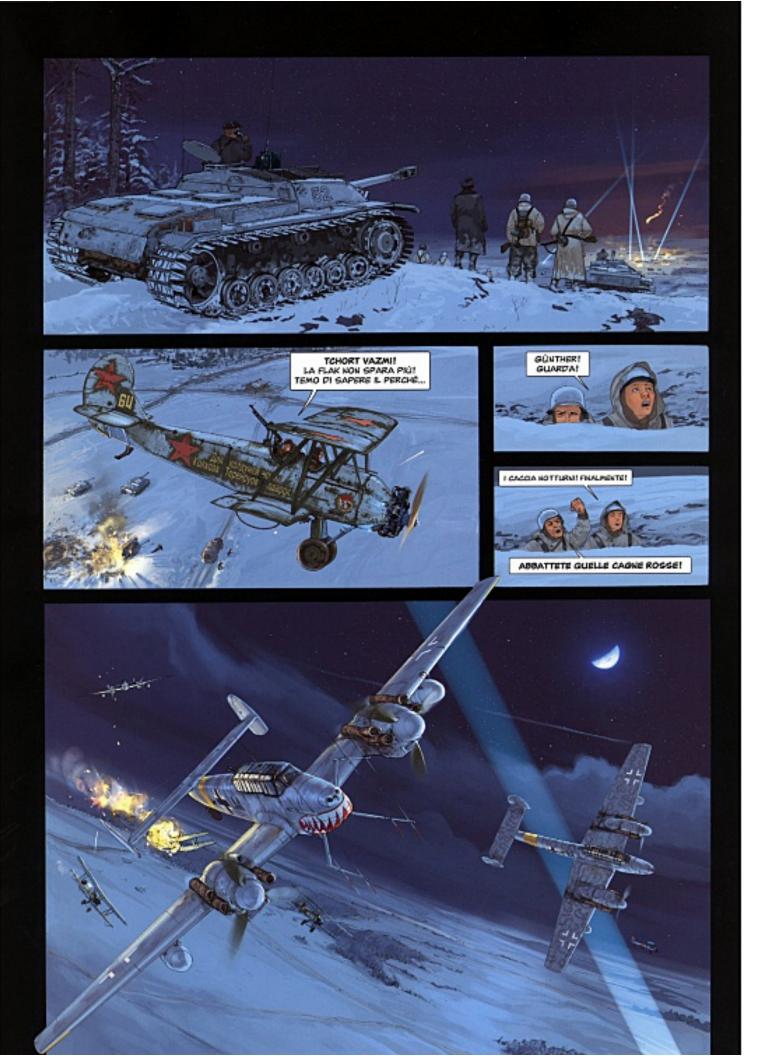




















































VOI RAGAZZE MI SERVITE PER COMBATTERE I NAZISTI E...







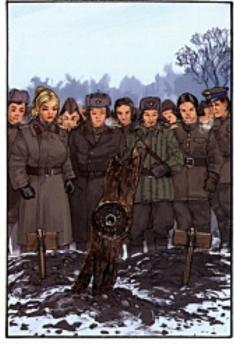








































































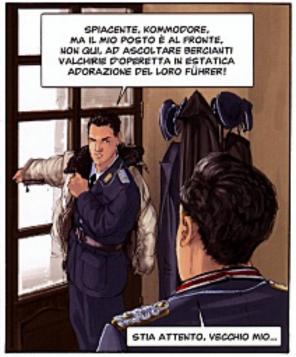




































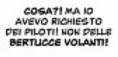
























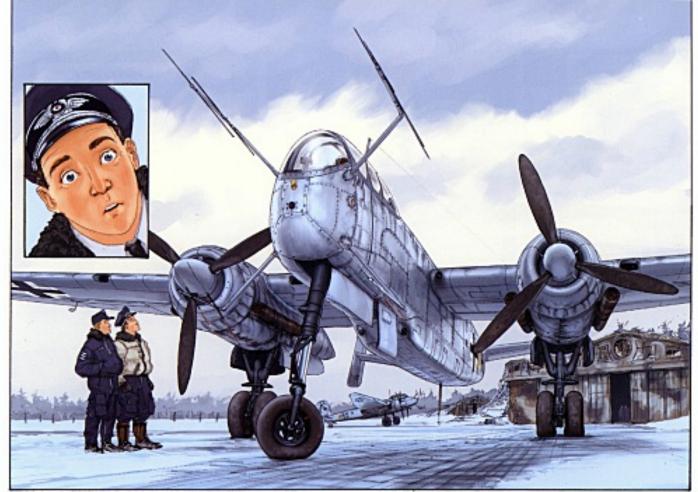






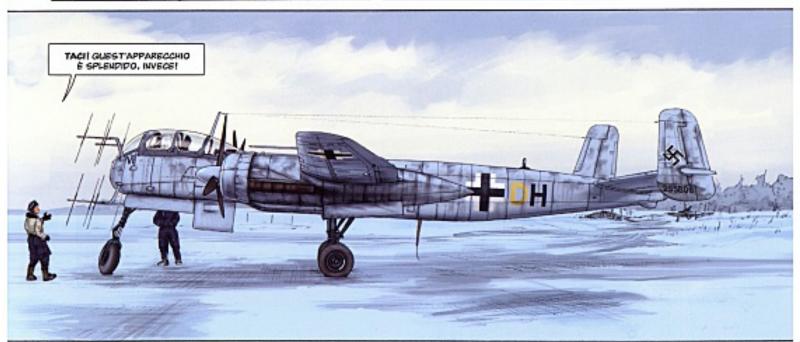


















































IL KOMMODORE VON REIN-SCHNEIDER











RAZZA DI PURAK! COME TI PERMETTI?!





VOLEVO SOLO SPIEGARTI LA MANOVRA!























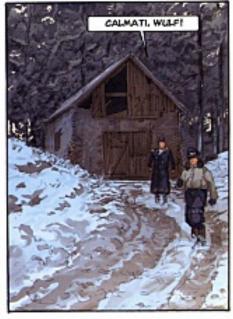








































ATTENTO, PERÓ: A







BOMBARDIERI RUSSI IN AVVICINAMENTO! DECOLLO IMMEDIATO! SCHNELL! SCHNELL!





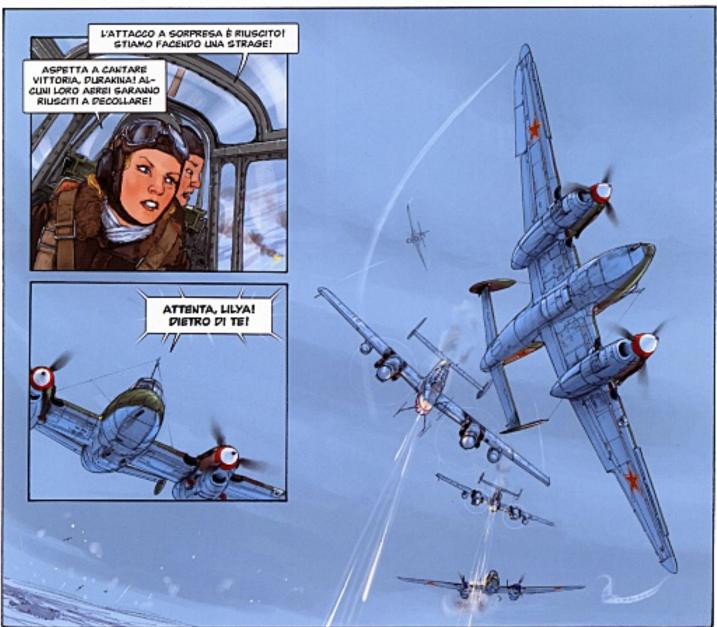






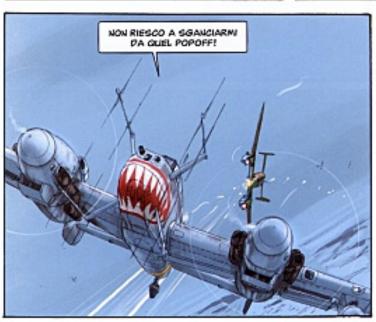






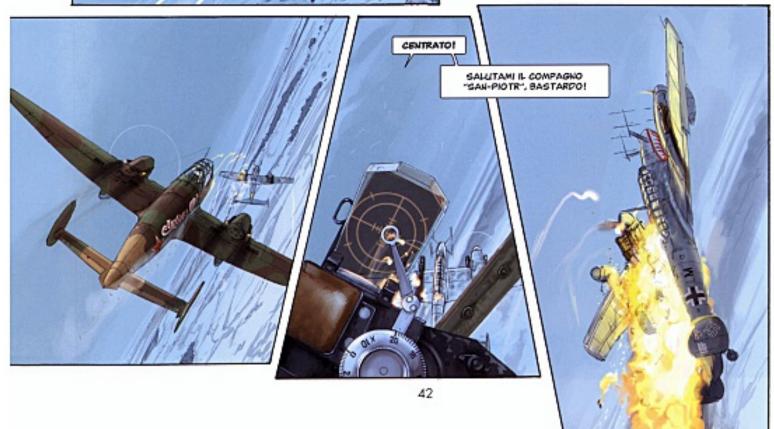


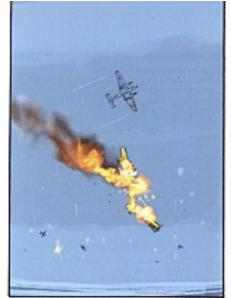












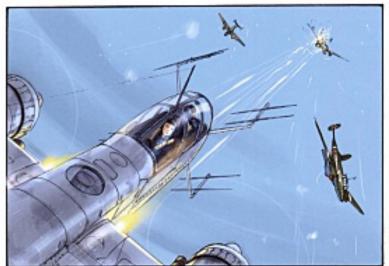










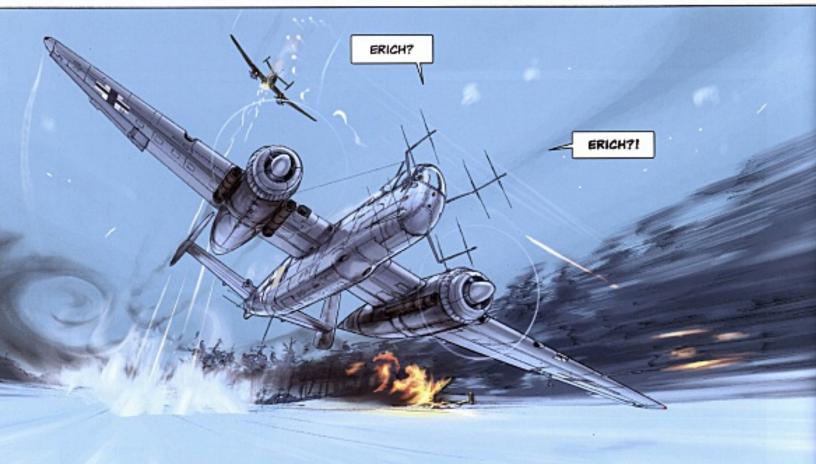




































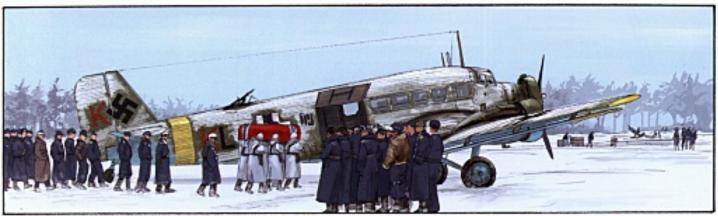








































































































TI SPEZZERÒ, COMPAGNA LITVASKY!























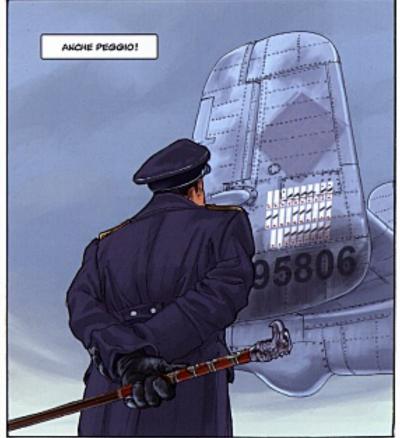


























Compagna Lilya



AUTUNIO 1944, PRUSSIA ORIENTALE. L'ALTO COMANDO SOVIETICO HA SCATENATO UNA GIGANTESCA CONTROFFENSIVA ESTIVA, UNA TEMPESTA DI FERRO E DI FUOCO CHE HA SFONDATO IL FRONTE TEDESCO. L'OPERAZIONE BAGRATION' È ORMAI INARRESTABILE.



















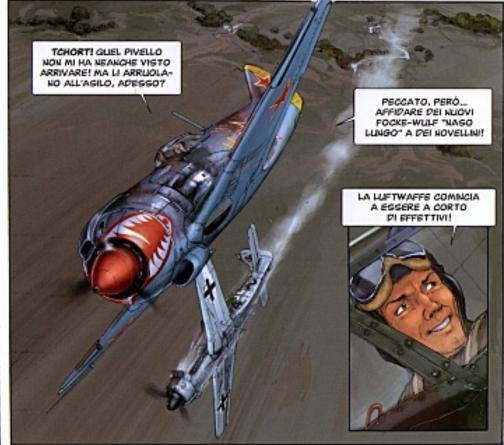






























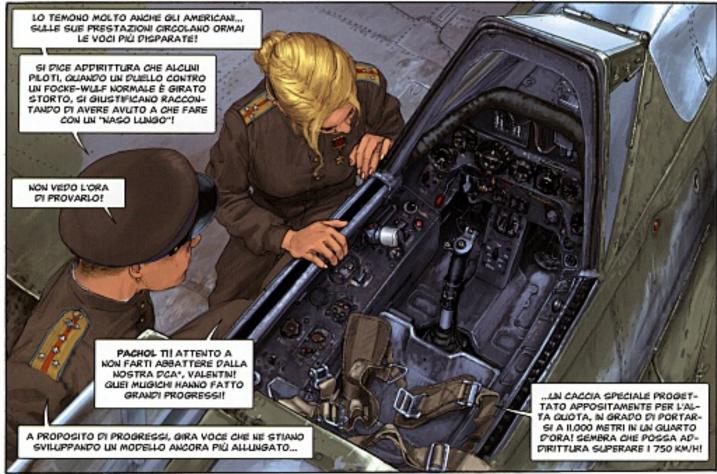




ECCO PUNGUE IL FA-

MOSO FOCKE-WULF "NASO LUNGO" CHE TANTO TERRORIZZA



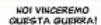


































FACCIA SILENZIO! ATTRIBUIRO QUESTA SUA INSOLENZA ALLA STANCHEZZA ... SI RICOMPONDA! LA TERZA PANZERARMEE RISCHIA L'ANNIENTAMENTO! LA SORTE DI MIGUAIA DI LIOMINI È NELLE MANI SUE E DEGLI ALTRI PILOTI!

**GUALI PILOTIT** 

PICIAMO LE COSE COME STANNO, HERR MAJOR! LA 6° LUFTWAFFE NON PISPONE CHE PI UNA QUARANTINA PI CACCIA, COSTRETTI A CONFRONTARSI CON MIGHAIA DI APPARECCHI SOVIETICI!



L'ESPERIENZA DEI NOSTRI VETERANI COMPENSA AMPIAMENTE IL GUANTITATIVO DI AEREI RUSSI AFFIDATI A PLOTI APPENA FORMATI...

NON MI DICA CHE CREDE AI DISCORSI PROPAGANDISTICI DI GUEL CICCIONE DI HERMANN?



GUESTO È TROPPO! RITORNI SUL SUO AEREO, O LA FACCIO FUCILARE PER TRADIMENTO!















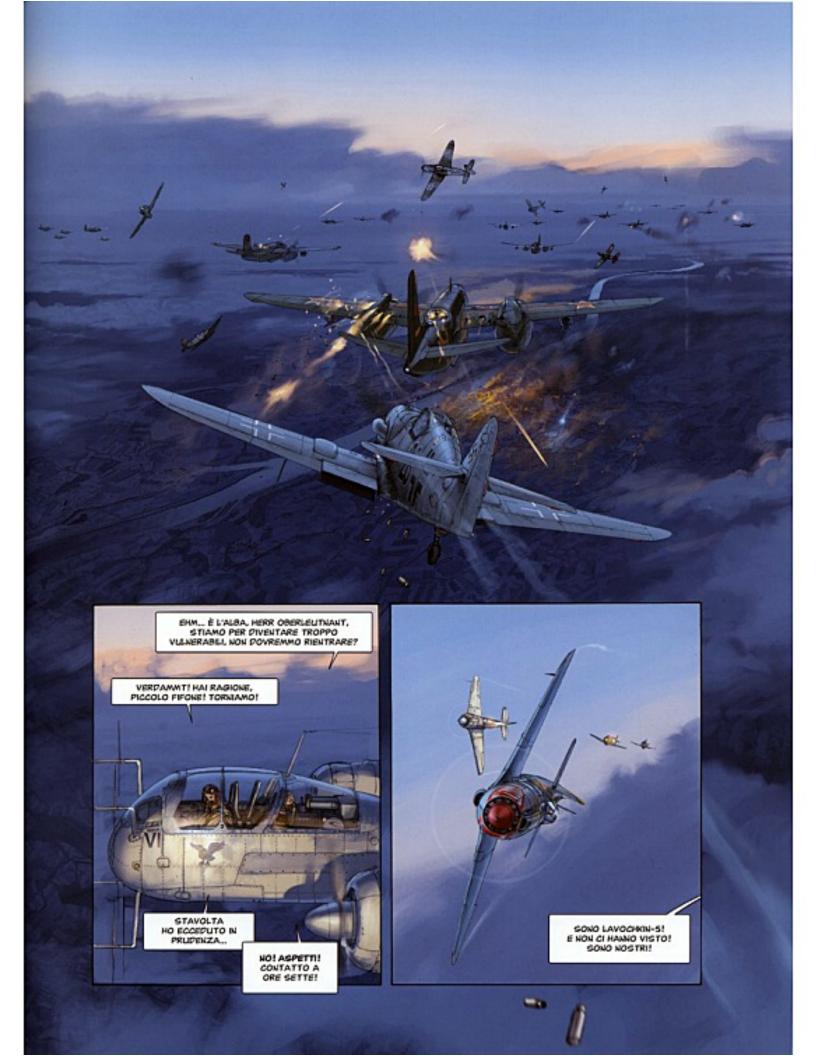




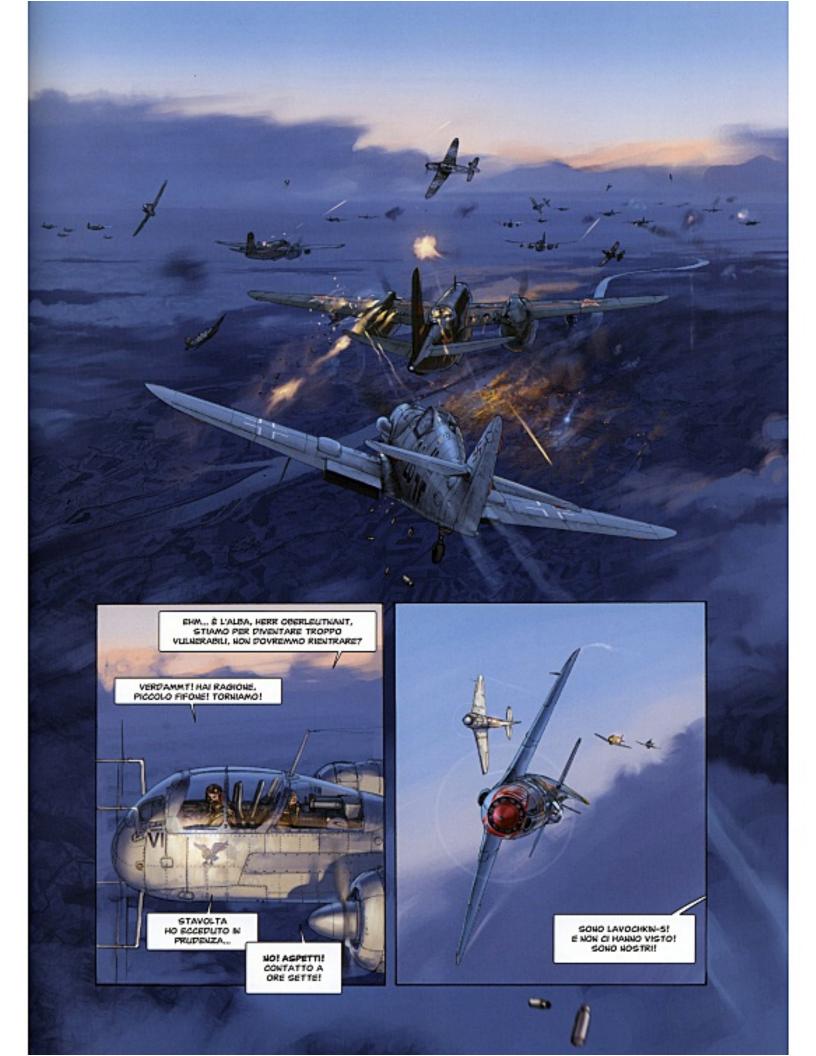












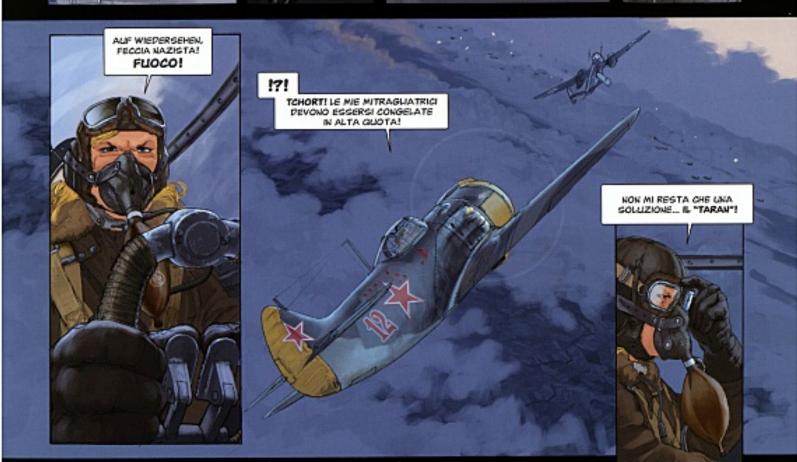














































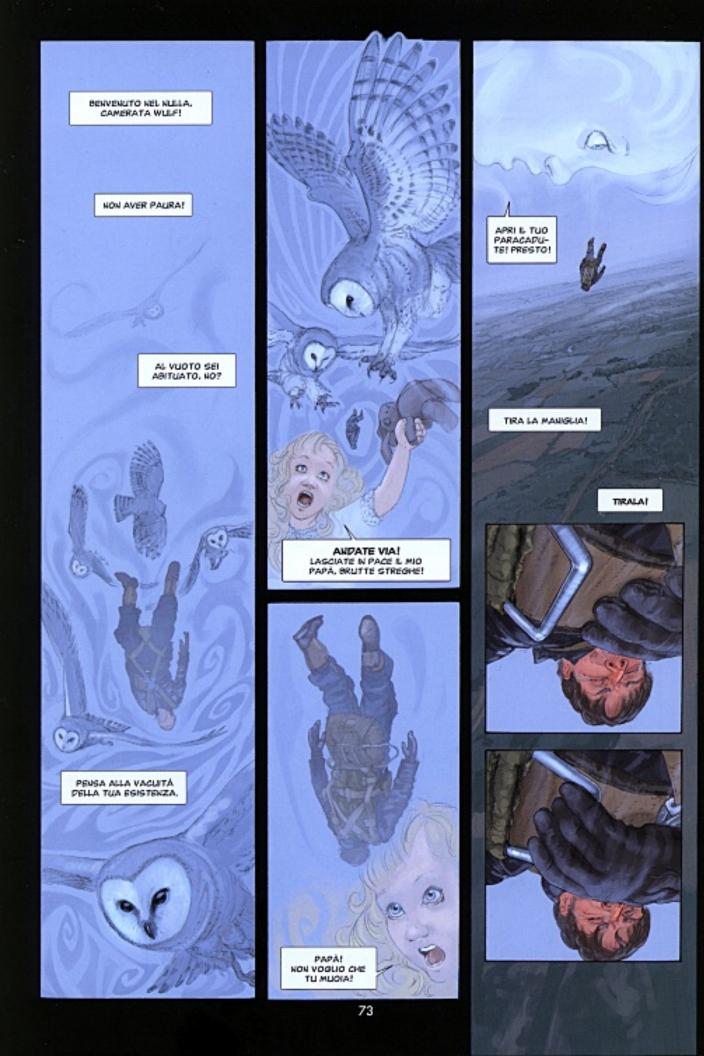
...JON NALARE...
AGPETTA PRIMA PI...
...APRIRE... & PARAGAPUTE...

LASCIATI CADERE...

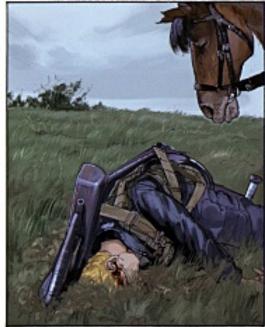
CAPERS...

CAPERE...

CA., DERE.



































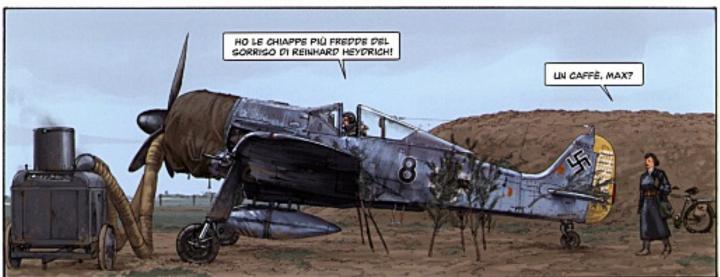
























































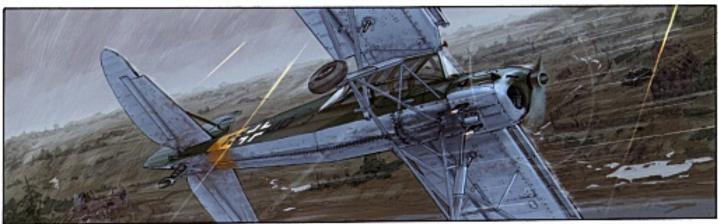
































































AL MOMENTO NON FACCIO CHE IL MIO DOVERE DI TEDESCO, CERCANDO PINPEDIRE ALLE ORDE SOVIETICHE DI SCIAMARE SUL MIO PAESE E...







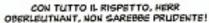




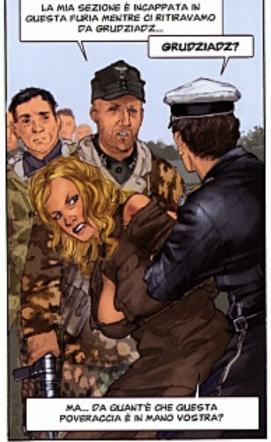






























































































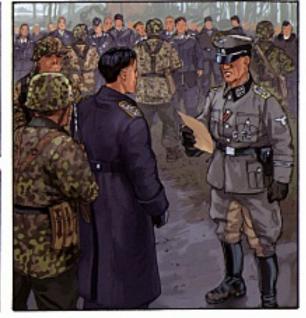
























































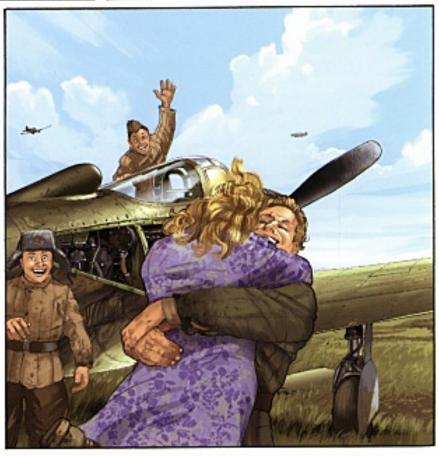




















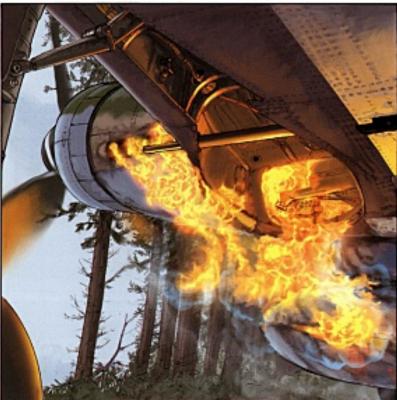






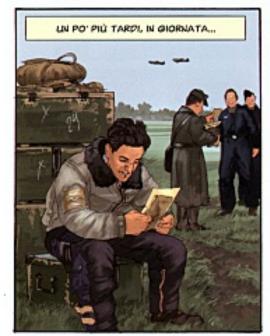




















HLYA, VOLEVO CHIEPERTI UNA COSA... È VERO CHE HAI CONSERVATO IL PORTAFORTUNA RUBATO A GUEL PILOTA TEPESCO?



DAÍ BOTTINO DI GUERRA, PERCHÉ?

ASCOLTA, 10 HON SOHO SUPERSTIZIOSO, MA GIRARE CON LIN AMILLETO NAZISTA NON MI SEMBRA MOLTO...

...INSOMMA, NON LO TROVO PRUDENTE!

AHAHAH! NON TI FACEVO GOSÎ FIFONE, VALENTIN!

GUARDA! NON È CHE UN PEZZO DI LEGNO INTAGLIATO MALE,

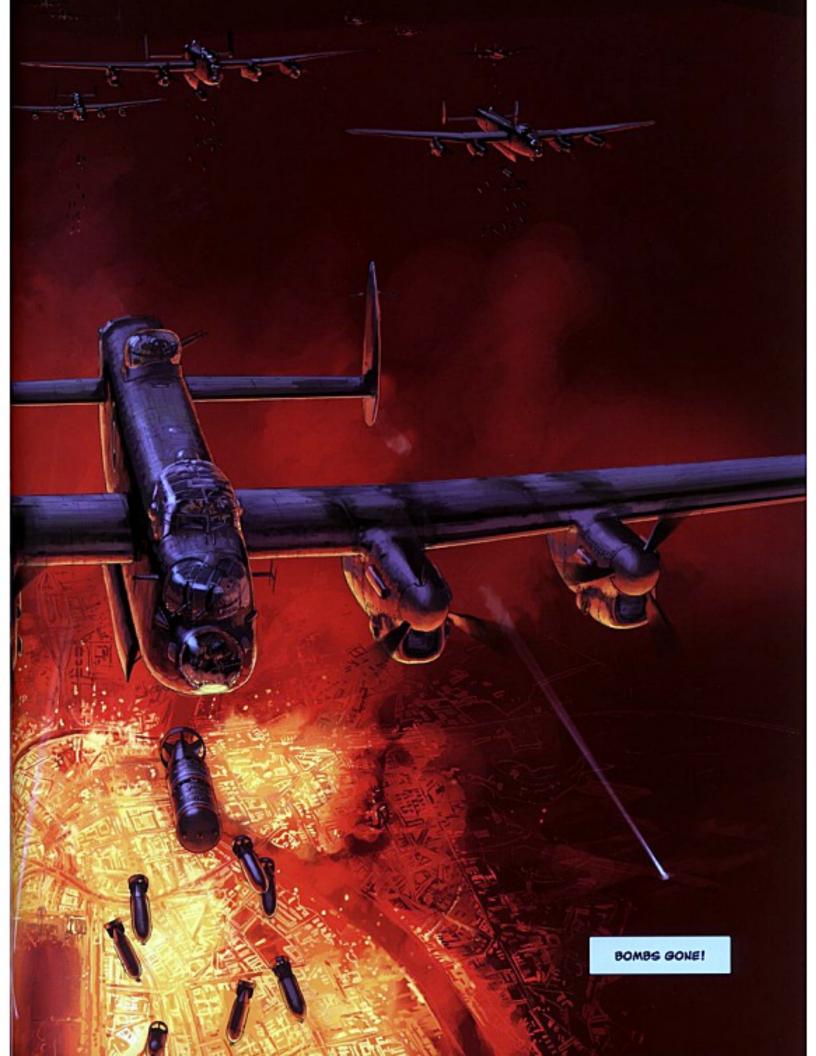






14 FEBBRAIO 1945.
1 BOMBARDIERI ALLEATI
SGANCIANO 7000 TOINIELLATE DI BOMBE INCENDIARIE
SULLA CITTÀ DI PRESDA,
LA "FRENZE PELL'ELBA"
È RIPOTTA IN CENERE. BOMBS POORS OPEN... TARGET IN SIGHT.

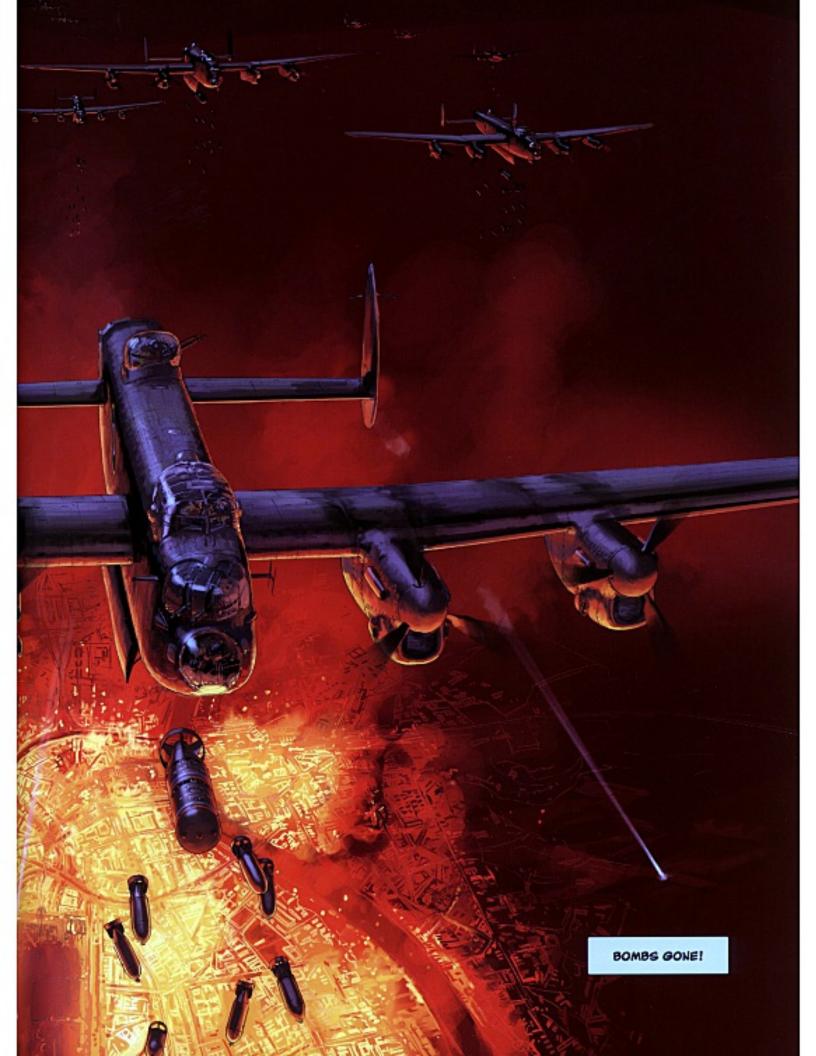


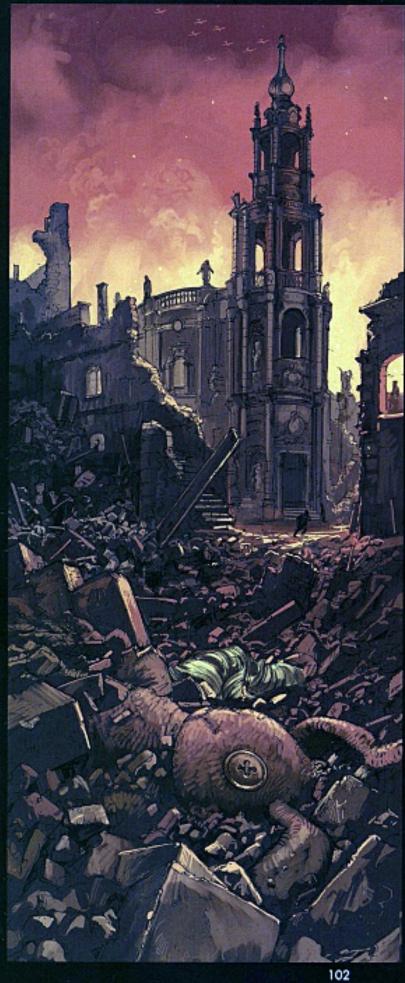


14 FEBBRAIO 1945.
I BOMBARDIERI ALLEATI
SGANCIANO 7000 TONNELLATE DI BOMBE MOSIDIARIE
GIALA CITTÀ DI PRESDA.
LA "FIRENZE DELL'ELBA"
È RIDOTTA IN CENERE. BOMBS POORS OPEN...



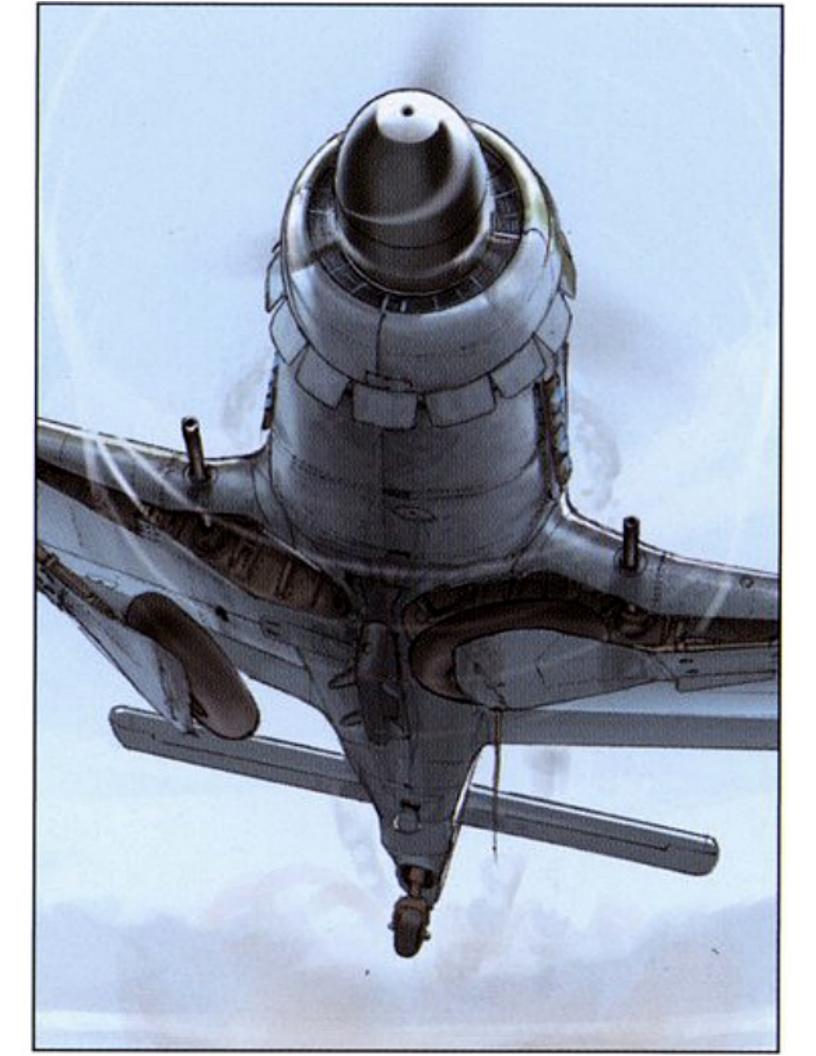






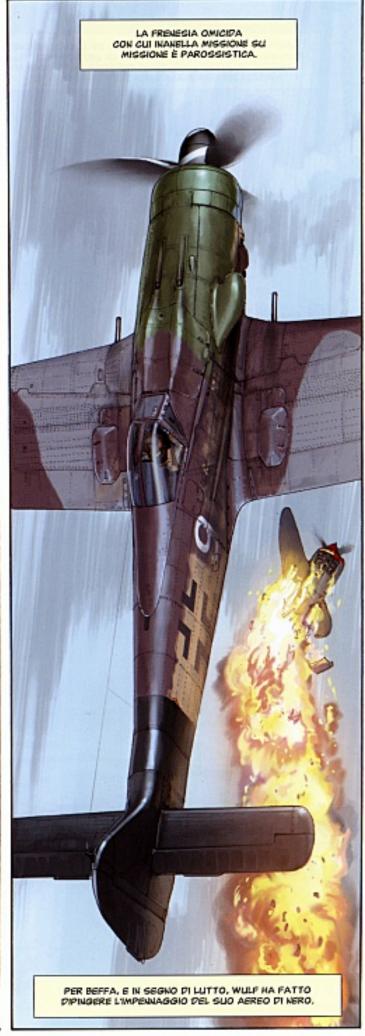


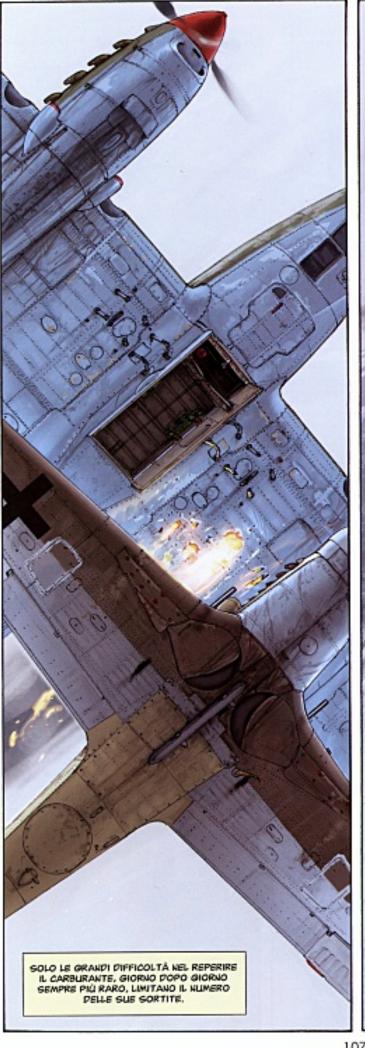














\*CACCIA LIBERA.

















WUNDERBAR, WALT! GRAZIE A TE NON RESTERÒ PIÙ INCHIODATO A TERRA!

















ANCORA MEGLIO, WULF.

LEI RAGGILNGERÀ BERLINO COME























































DISERTARE? PROPRIO GLIANDO LE CITTÀ TEDESCHE SONO BOMBARDATE GIORNO E NOTTE DAGLI ALLEATI? NON PUOI ESSERE COSÌ VILE, FRED!









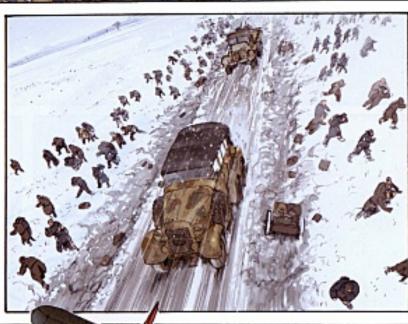










































ROSSO COME LA STREGA CHE ORNA



SO CHE QUEL



























AH, GIÀ, PIMENTICAVO... LEI È STATO
PROMOSSO, MIO CARO! FELICITAZIONI!

HALIPTMANN! SUILE LAPIDI
FIGURA DECISAMENTE MEGLIO...



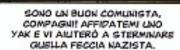












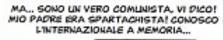


È SOLO PER SALVARE LA VITA PEI MIEI FAMILIARI CHE MI SONO RITROVATO COSTRETTO A COM-BATTERE PER GLEGLI SCHIFOSI!

## TAC!!

PORTATELO VIA! LA SOLA VISTA DI GUESTO TRADITORE MI DISGUSTA! NESSUNA PIETÀ PER CHI TRADISCE!







COSA FACCIAMO, COMPAGNA? MANDIAMO I NOSTRI BOMBARDIERI A SPIANARE PRENZLALI?

NIET! I LORO APPARECCHI SONO SPARSI E MIMETIZZATI TRA I BOSCHI, NON SAPREBBERO POVE COLPIRE...



MA HEL CIELO TEPESCO I NOSTRI CACCIA SARANNO AVVISTATI SUBITO E LA LORO PANNATA FLAK È ASSAI TEMBILE!









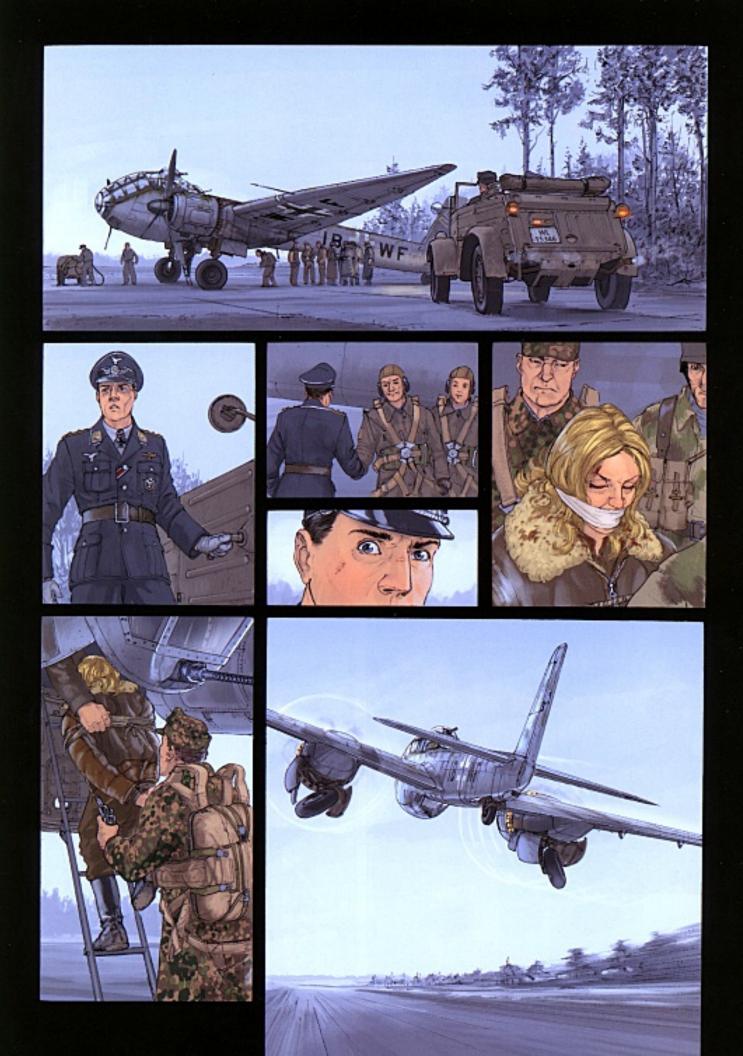




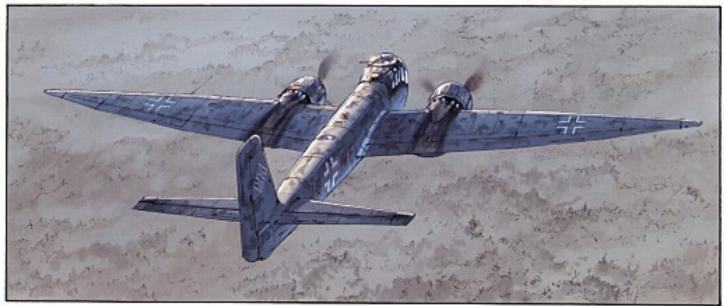










































































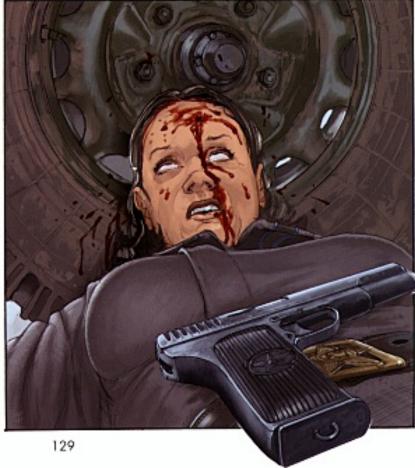












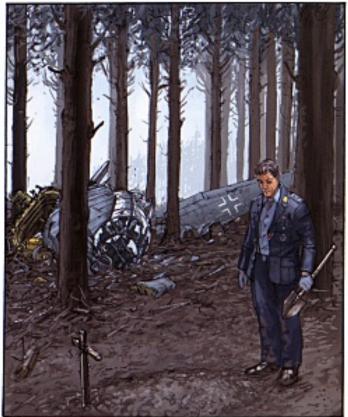






































SEI PUNGUE TU LA FA-MOSA LLYA LITVASKY... LA STREGA ROSSAT

PA! E TU?

WILLE.

WULF...

APOLF WULF... MA PREFERISCO WULF 6 BASTA. É PIÙ BREVE...

AH! AH! HO FATTO SESSO CON UN APOLE! AH! AH! AH!

ORA SÌ CHE SONO UNA "TCHORNI KULPUN"... UNA STREGA CATTIVA!



































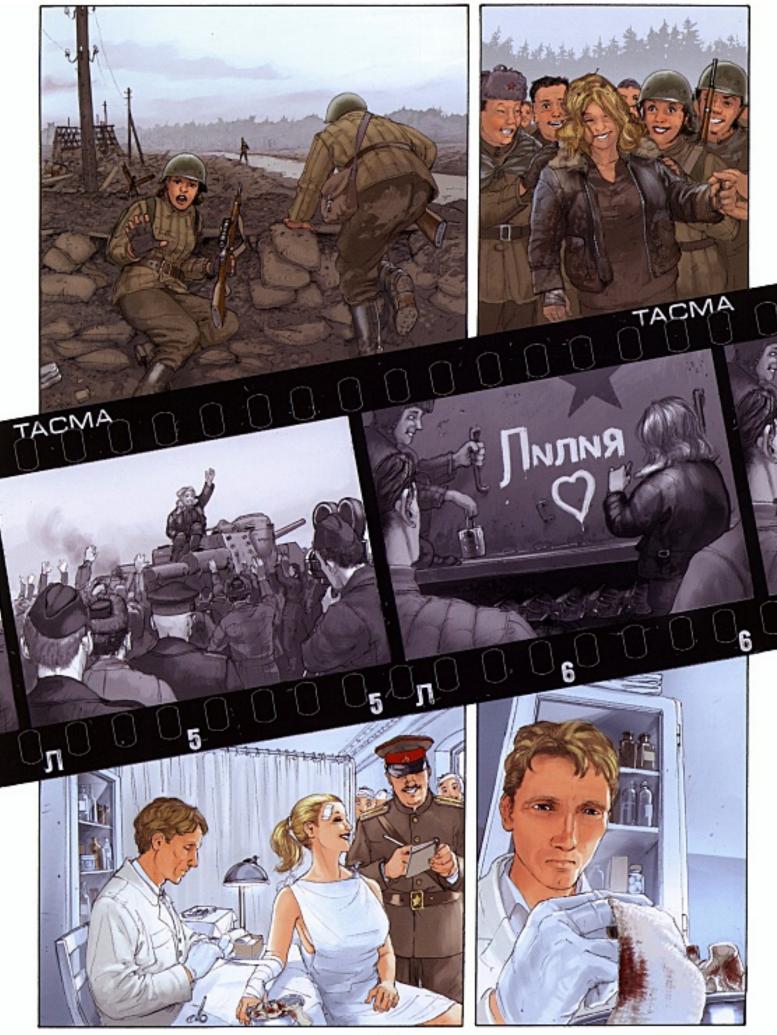






















ACH GOTT! LASCIAMI IN PACE, VERENA! SPRECHI II. TUO TEMPO... LIN GLIFO NON SI ACCOPPIERÀ MAI CON LINA VIPERA... SOPRATTUTTO POPO CHE CLUSTA LO HA FATTO CON LINA IENA!





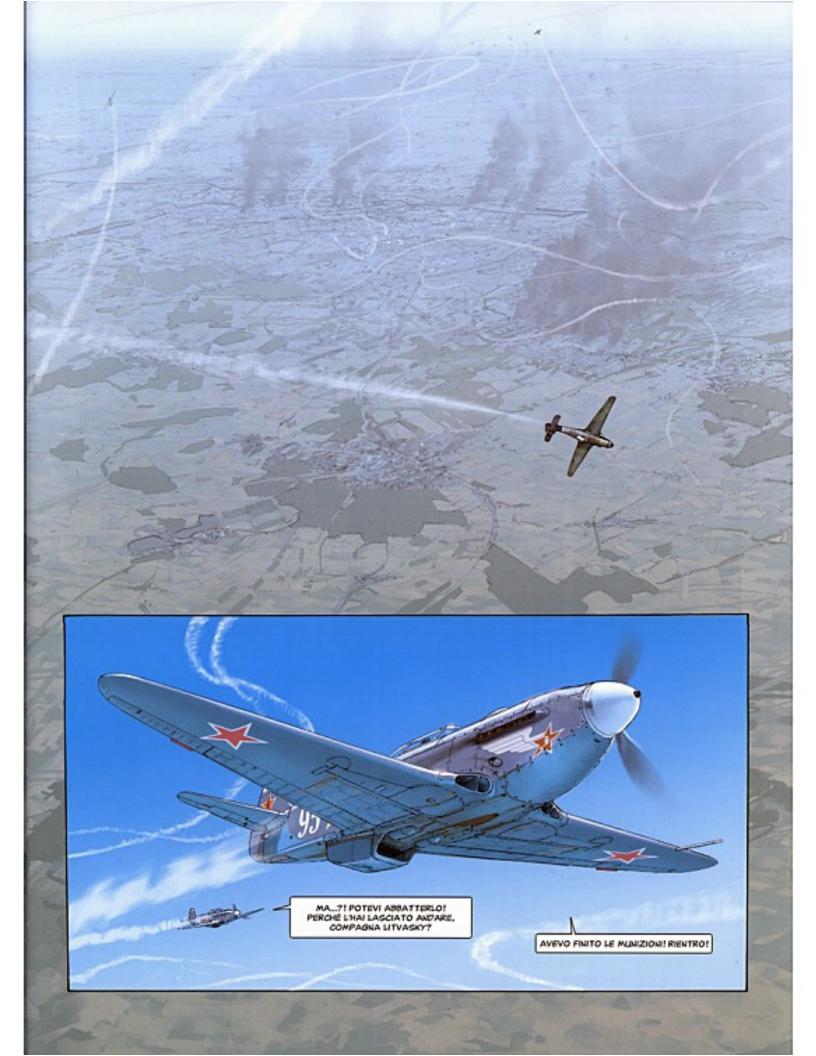


CHEPERMI., VERPAMMT!
HAI VINTO! CI STO!

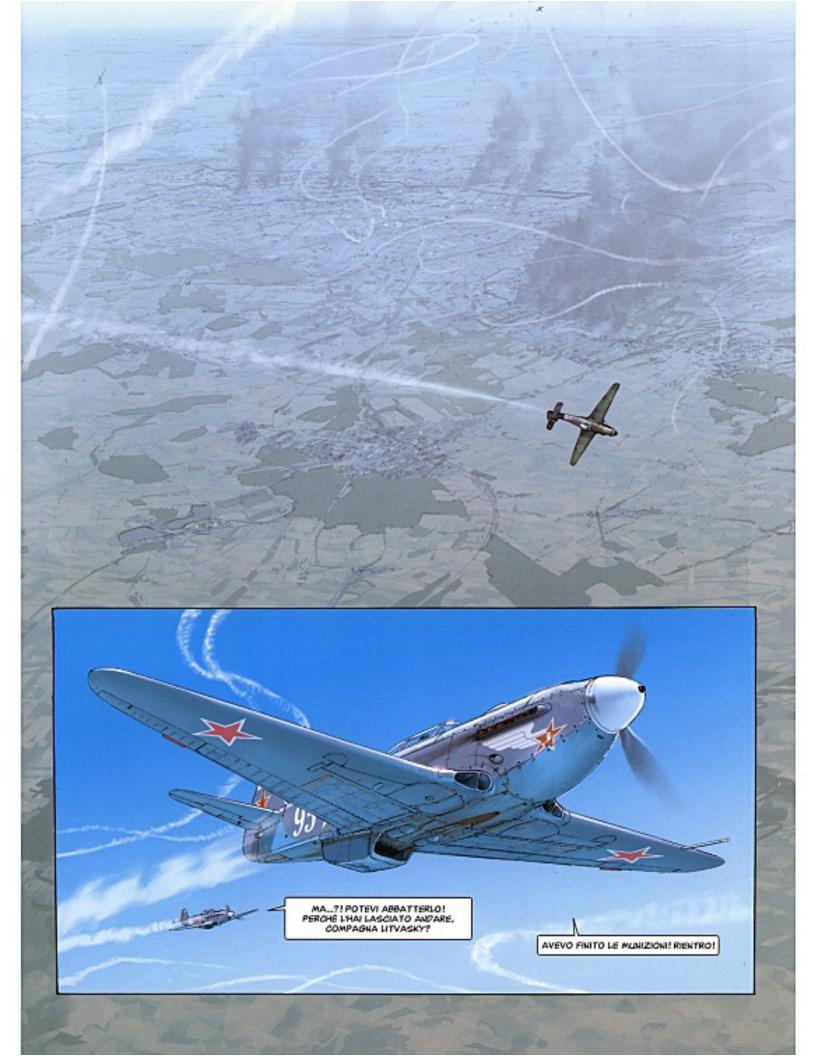
ORA PERÒ
LASCIAMI IN PACE E
VAMMI A PRENDERE
UNA BOTTIBLIA
DI SCHIAPS!

SO DIÁ COSA VUOI







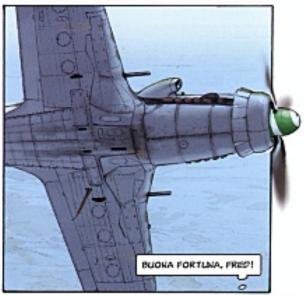








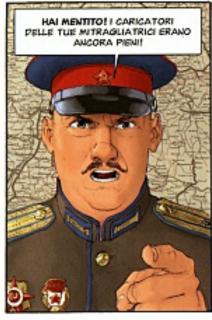


























IL NEMICO NON SFORGIA SOLITAMENTE

COTANTA MANSUETUDINE ALL'INDIRIZZO

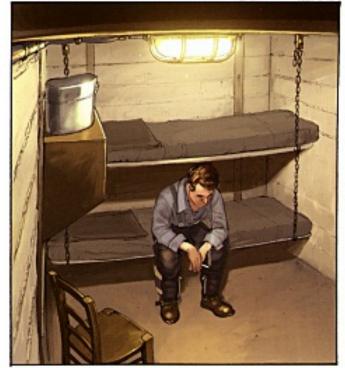
DEI SUOI PRIGIONIERI, SPECIALMENTE GUANDO

GUESTI SONO DONNE! LA TRAGICA SORTE PELLE TUE CONSORELLE CATTURATE, STUPRATE E MASSACRATE SENZA ALCUNA PIETÀ LO DIMOSTRA! CURIOSAMENTE.

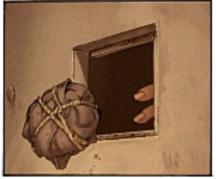


È LA SECONDA VOLTA CHE



























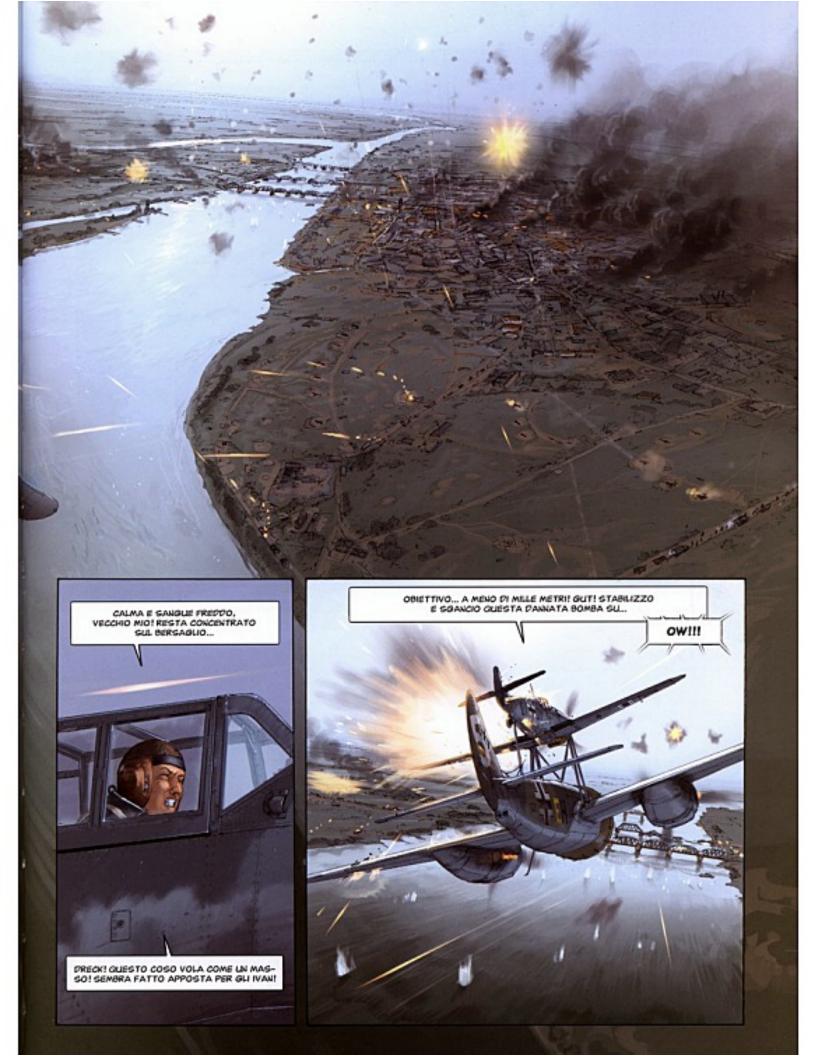








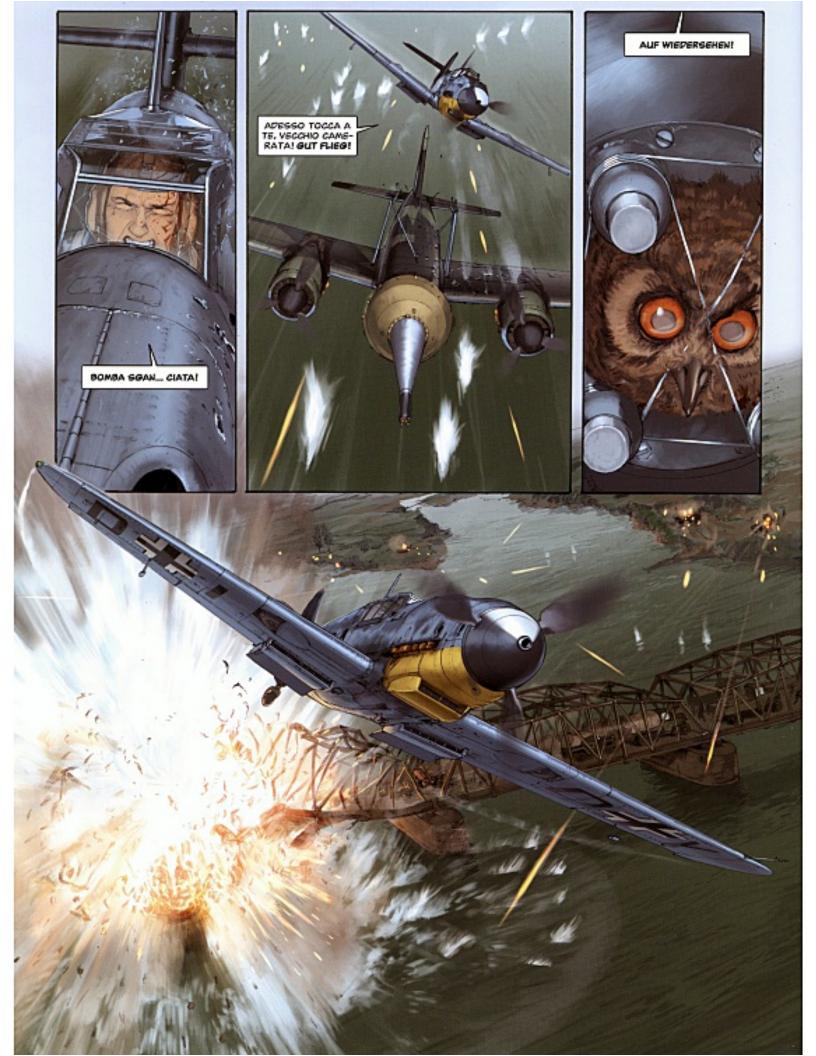








DRECK! QUESTO COSO VOLA COME UN MAS-SO! SEMBRA FATTO APPOSTA PER GLI IVANI



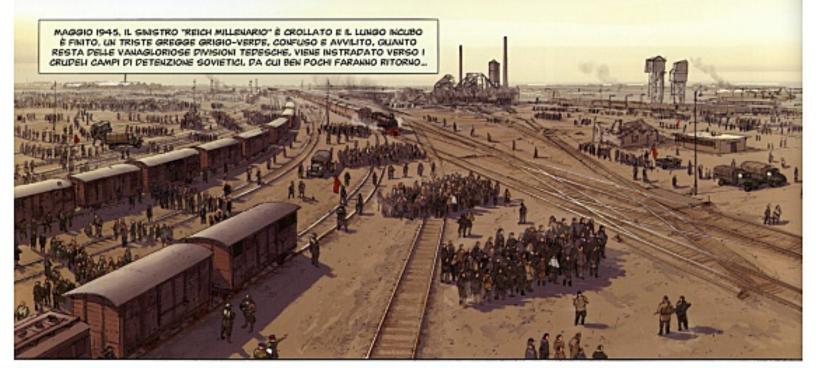
















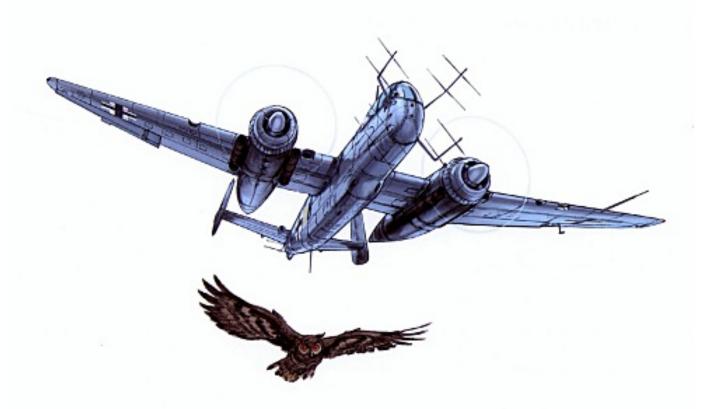












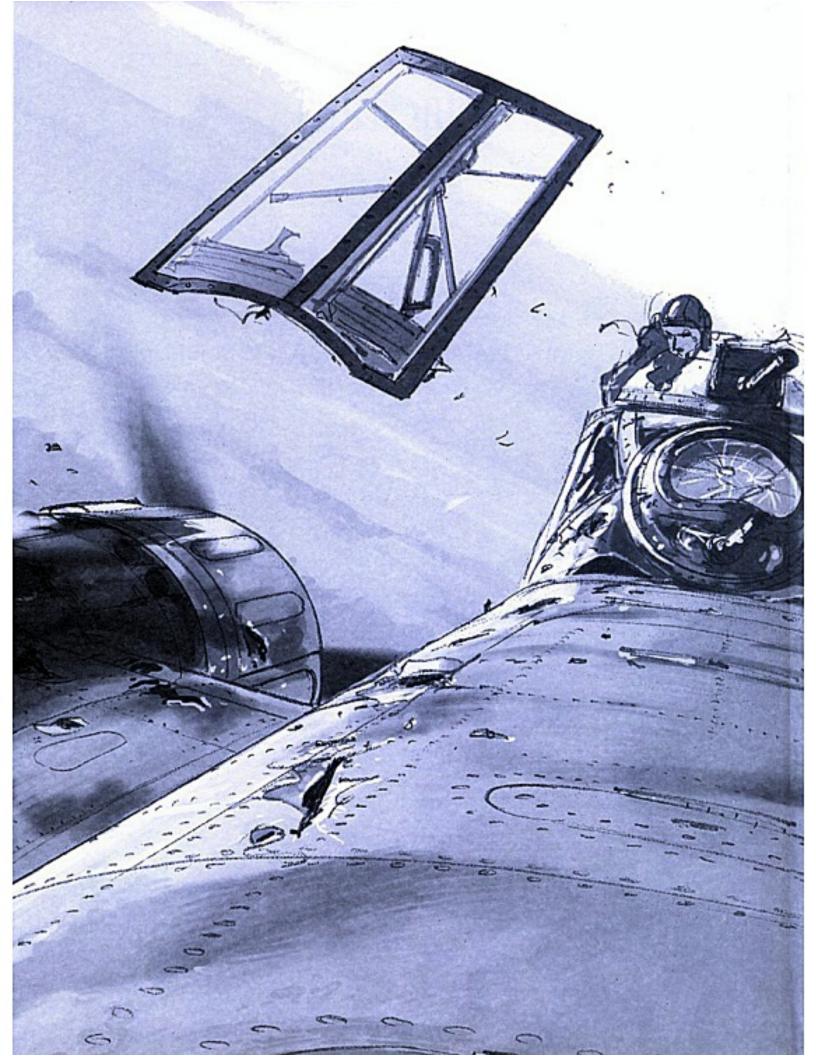
## HISTORICA VOLUMI GIÀ PUBBLICATI

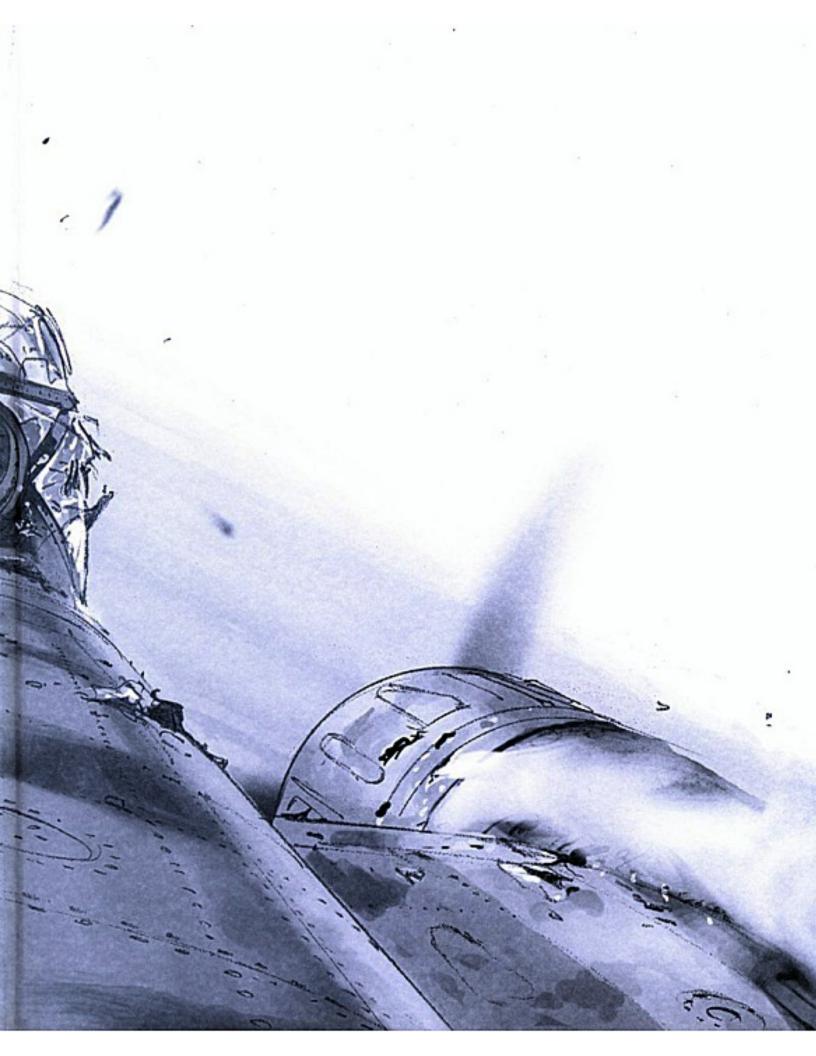
## 1 · AIRBORNE 44 - Jarbinet

2 · BOIS-MAURY - Hermann · Yves H.

3 · MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA - Dufranne · Alexander

4 · VAE VICTIS! (parte prima) - Rocca · Mitton





## HISTORICA

IL GUFO REALE | Battaglie nei cieli

Inverno 1943. Sul fronte orientale la Luftwaffe domina i cieli e ogni giorno riversa sulle truppe russe una tempesta di acciaio e fuoco. Tecnologicamente inferiore, l'aviazione sovietica può opporre solo l'eroismo dei propri piloti. Tra di essi Lilya, una delle "Streghe della notte", abili donne pilota che lottano strenuamente in nome di Stalin; sul fronte opposto, in mezzo a tanti fanatici aviatori ebbri di ideologia nazista, si distingue l'asso tedesco Wulf che, pur odiando visceralmente il führer e la sua propaganda, serve fedelmente la patria per assicurare un futuro a sua figlia Romy. Nella brutalità del conflitto, per Lilya come per Wulf ogni missione potrebbe essere l'ultima e, davanti alle migliaia di giovani caduti, cresce in loro la disillusione verso le rispettive ideologie. Inevitabilmente Lilya e Wulf si incontreranno, prima nei cieli, poi a terra. I destini personali dei due ufficiali finiranno per incrociarsi, mentre continua inesorabile lo scontro tra il Terzo Reich e l'Armata Rossa.

Yann Yann Lepennetier nasce a Marsiglia nel 1954 e dopo studi di architettura si dedica alla scrittura. Grazie alla rivista Spirou diventa presto uno degli sceneggiatori di punta del nuovo fumetto umoristico francese. Inizialmente forma con il disegnatore Didier Conrad una coppia tra le più importanti, ma con il passare degli anni i suoi molteplici interessi lo portano a scrivere ogni tipo di fumetto, dai classici Lucky Luke e Spirou et Fantasio al thriller fantascientifico Empire USA, dal fumetto d'azione Les Éternels all'avventuroso Théodore Poussin. Degno di nota il suo recente sodalizio con Romain Hugault per le avventure tra i cieli Il gufo reale e Le pilote à l'Edelweiss.

Romain Hugault Figlio di un colonnello dell'aeronautica, Romain Hugault prende il brevetto aereo a diciassette anni, ancora indeciso a quale delle sue due passioni dedicarsi: il fumetto o il volo. Approfitta delle sue conoscenze per illustrare fumetti d'aviazione, Le dernier envol e Au-delà des nuages, raggiungendo grande notorietà con le trilogie Il gufo reale e Le pilote à l'Edelweiss, ambientate rispettivamente durante la Seconda e la Prima guerra mondiale.